

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

**RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE  
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA  
A NORMA DELL'ART. 9, CO. 3-BIS L. 3/2012**

sulla proposta di piano del consumatore di

**DOMENICO FRANDINA**

La sottoscritta Dott. Donata Triventi, Dottore commercialista e Revisore contabile, iscritta all'Albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna e nel Registro dei Revisori contabili, con studio in San Lazzaro di Savena, Via Salvo D'Acquisto n. 4 (pec: donata.triventi@pct.pecopen.it), in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L.F.,

### PREMESSO

- che, in data 22 maggio 2018, l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna (di seguito, anche "OCC") nominava la sottoscritta professionista Gestore della Crisi del sig. FRANDINA DOMENICO, nato a Roma il 27.10.1967 c.f. FRNDNC67R27H501O, residente in Budrio (BO) Via Savini n. 8 (di seguito, anche "Debitore" o "Consumatore" o "Proponente"), dichiaratasi in stato di sovraindebitamento (ALLEGATO N. 1);

- che, con comunicazione in data 31 maggio 2018, la sottoscritta accettava l'incarico (ALLEGATO N. 2);

### ACCERTATO

che il Debitore:

- si trova in stato di sovraindebitamento, come definito dall'art. 6, co. 2, lett. a) L. 3/2012, ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I L. 3/2012;

- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I L. 3/2012;

- non ha subito, per cause ad esso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis L. 3/2012;

tutto ciò premesso ed accertato,

### PRESENTA

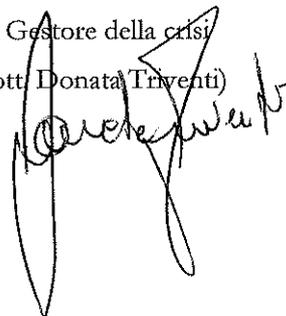
la seguente relazione, con le caratteristiche ed il contenuto previsti dall'art. 9, co. 3-bis L. 3/2012.

Con ciò, rimanendo a disposizione per qualunque chiarimento o integrazione.

Con osservanza.

San Lazzaro di Savena, 10 giugno 2019

Il Gestore della crisi  
(Dott. Donata Triventi)



## INDICE

1.	SINTESI DELLA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE .....	4
2.	CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI .....	4
3.	SOLVIBILITÀ DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	6
4.	ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.....	6
5.	ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DEL DEBITORE .....	6
5.1.	ATTIVITÀ .....	7
5.2.	PASSIVITÀ.....	7
6.	LA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE E LA SUA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA .....	11
7.	COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE	12
8.	CONCLUSIONI .....	12

## 1. SINTESI DELLA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

§§--§§

La proposta di Piano del Consumatore che il Debitore sottopone ai propri creditori (cfr. par. 6), prevede l'apporto da parte del coniuge, Sara Dalmonte, condizionatamente all'omologa del Piano medesimo, della somma di € 15.000,00, da destinarsi al pagamento, in unica soluzione, entro trenta giorni dall'omologazione del Piano:

- a) delle spese di procedura quantificate in € 4.513,93;
- b) dei creditori, come individuati al successivo par. 5.2), nella misura del 7%.

Per l'erogazione della somma, il coniuge del Debitore ha chiesto ed ottenuto uno specifico finanziamento (ALLEGATO N. 3).

\*\*\*

## 2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

§§--§§

La causa dell'indebitamento individuata dal Debitore è la “ricad[uta] nell'uso di sostanze stupefacenti” che determina la perdita del lavoro e della potestà genitoriale.

Evidenzia in particolare il Debitore che quest'ultimo evento, “tanto doloroso e traumatico” lo porta ad un cambiamento drastico della propria vita.

Ed infatti nel 2010 si separa definitivamente dalla madre dei suoi figli ed intraprende un percorso personale di riabilitazione presso la comunità terapeutica dell'associazione “Comunità Papa Giovanni XXIII” terminato nell'agosto 2013.

Obiettivo del Debitore è la ripresa di una vita normale insieme ai suoi figli.

Per lo scopo cerca ed ottiene un lavoro come dipendente a tempo indeterminato – il Debitore “presta la propria attività lavorativa in favore della cooperativa “la Fraternità”, nata da un progetto dell'associazione “Comunità Papa Giovanni XXIII”, di cui ancora oggi è membro” – ed avvia con i servizi sociali percorso sulla genitorialità al fine del ricongiungimento familiare.

Detto percorso si è concluso positivamente nello scorso mese di luglio.

Oggi il Debitore convive stabilmente con i figli, ragazzi di 14 e 18 anni, entrambi impegnati nell'attività scolastica.

Nel 2016 il Debitore si è sposato con l'attuale coniuge dalla quale ha avuto una figlia.

\*\*\*

L'esame della documentazione consegnata al sottoscritto Gestore e, in parte, allegata dal Consumatore alla proposta di Piano, conferma la ricostruzione del Consumatore.

Ed infatti, come evidenziato nel ricorso, l'esposizione debitoria cumulata "*è maturata, per il 90% circa, tra il 2005 e 2010 (anni nei quali, come più sopra illustrato, Domenico Frandina è ricaduto nella patologia della tossicodipendenza, con conseguente perdita del lavoro) essendo quella del periodo successivo alla guarigione di scarsa entità*".

\*\*\*

Dall'esame, è infatti emerso come la ricaduta del Debitore nella patologia della tossicodipendenza abbiano inciso negativamente sul suo equilibrio finanziario, determinando la perdita del posto di lavoro e l'erosione della liquidità accantonata e, quindi, l'accumularsi dell'esposizione debitoria trattata nel Piano del Consumatore che, come si avrà modo di illustrare al successivo paragrafo 5.2), non è conseguenza dell'acquisto di beni non essenziali o per valori non sostenibili tenuto conto del reddito all'epoca disponibile, bensì, dell'incapacità di rimborsare le rate di mutuo dell'abitazione principale, nonché di sostenere i costi per il suo mantenimento (spese condominiali, imposte locali).

Per quanto sopra esposto, il Debitore pare pertanto non avere posto in essere atti in frode ai creditori, tali dovendosi ritenere essere, oltre ad atti fraudolenti in senso proprio, atti di assunzione volontaria e consapevole di debiti, con l'intenzione di non pagarli.

In conclusione e per quanto il requisito della diligenza del Consumatore nell'assunzione delle obbligazioni che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento, richiesto dall'art. 12-bis, co. 1 e 3 L. 3/2012, è da ritenersi integrato.

### **3. SOLVIBILITÀ DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**

§§--§§

Riguardo alla solvibilità e alla diligenza del Debitore nell'adempiere alle proprie obbligazioni, si evidenzia che il sig. Frandina non ha subito protesti negli ultimi cinque anni.

Il Debitore da atto di essere stato destinatario di atti di pignoramento dello stipendio da parte del Comune di Castiglione dei Pepoli, di fermo amministrativo iscritto sul motociclo targato BY77720 da parte di Agenzia delle Entrate - Riscossione nonché dell'esecuzione immobiliare promossa dalla Dobank S.p.A. creditore fondiario.

\*\*\*\*

### **4. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

§§--§§

Dall'esame della documentazione allegata dal Consumatore alla proposta di piano e di quella acquisita dal sottoscritto Gestore della crisi, non risultano atti del Debitore impugnati dai creditori.

\*\*\*\*

### **5. ATTIVITA' E PASSIVITA' DEL DEBITORE**

§§--§§

La sottoscritta, ha seguito la formazione della proposta di Piano del Consumatore, partecipando a diverse sedute con i professionisti incaricati della sua stesura, Avv. Barbara Lunghini del Foro di Bologna e dalla dott.ssa Silvia Nanni.

Il percorso di verifica scelto e condotto dalla sottoscritta sulle posizioni attive e passive del Debitore ha importato controlli e quadrature dei saldi creditori e debitori, alla data del 31 maggio 2019.

In particolare, la sottoscritta, per la verifica dei valori dell'attivo e del passivo assunti dal Debitore, ha analizzato il Piano del Consumatore, apportando rettifiche, in conformità agli approfondimenti effettuati presso i consulenti del Debitore medesimo e ai risultati, tra altro, delle seguenti attività:

- . esecuzione di circolarizzazione ai creditori indicati dal Debitore;

. richiesta di copia delle iscrizioni dei carichi esattoriali a Equitalia Servizi di Riscossione s.p.a. e all'Agenzia delle Entrate;

. analisi dei solleciti di pagamento dei creditori e dell'atto di precetto di Fino 2 Securation s.r.l.;

. richiesta di visura P.R.A.

\*\*\*\*

### **5.1. ATTIVITA'**

Nel ricorso il Consumatore dà atto di essere titolare dei seguenti beni e diritti:

- *“retribuzione di lavoro dipendente a tempo indeterminato, per importo lordo mensile di circa € 1.500,00 comprensivo degli assegni familiari per circa € 200,00 per un reddito lordo annuale di circa € 19.000,00;*

- *motociclo Aprilia Scarabeo, targato BY777720, immatricolato nel 2004 oggetto di fermo da parte dell'Agenzia della Riscossione, non funzionante;*

- *credito per TFR per complessivi € 3.817,28 allo stato non liquido ed esigibile per mancanza di requisiti di legge”.*

Nessun'altra attività è stata indicata dal Debitore né è emersa dalle verifiche e dai riscontri eseguiti dalla sottoscritta.

### **5.2. PASSIVITA'**

L'esposizione debitoria del Consumatore che verrà trattata nell'ambito del Piano, alla data del 31 maggio 2019, è la seguente:

Creditori	Descrizione titolo del credito	Valore credito (€)	% offerta	importo offerto
Fino 2 Securitisation srl (cessionaria di Dobanks.p.a.)	Mutuo ipotecario immobile Castiglione dei Pepoli (Bologna), frazione Lagaro, in via della Casetta n. 14/B	104.624,01	7%	7.323,68
Comune di Castiglione dei Pepoli	IMU annualità 2015, 2016 e 2017	3.410,00	7%	238,70
Plusvalore s.p.a. in liquidazione	contratto n. 658024	16.998,11	7%	1.189,87
Best Capital Italy srl	pratica 1838318 - ex Findomestic	4.648,00	7%	325,36
Itacapital s.r.l.	rapporto c/c n. 20102697	813,80	7%	56,97
Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bologna	cartella n. 020R02020190009930151000 (imposta di registro contratto di locazione 2017)	159,40	7%	11,16
	cartella n. 020R02020190009930151000 (imposta di registro contratto di locazione 2016)	169,47	7%	11,86
Comune di Bologna	cartella n. 020R020201100759379580000 (contravvenzione codice della strada, anno 2009)	5.905,84	7%	413,41
	cartella n. 020R020201100867370760000 (contravvenzione codice della strada, anno 2009)	1.224,51	7%	85,72
Comune di Casalecchio di Reno	cartella n. 020R020201200008305350000 (contravvenzione codice della strada, anno 2009)	460,68		32,25
			7%	
Comune di Monzuno	tassa rifiuti solidi urbani anni 2005, 2009, 2010, 2011 e 2012 oltre spese liquidate in decreto ingiuntivo	914,58	7%	64,02
Comune di Sasso Marconi	cartella n. 020R020201200064362130000 (contravvenzione codice della strada, anno 2009)	1.356,90	7%	94,98
Prefettura di Bologna	cartella n. 020R020201200064362130000 (contravvenzione codice della strada, anno 2010)	2.617,47	7%	183,22
	cartella n. 020R00820130003103508001	448,56	7%	31,40

Regione Emilia Romagna	cartella n. 020R02020110078519419000 0 (tassa automobilistica, anno 2008)	383,83		
			7%	26,87
	cartella n. 020R02020120024204667000 0 (tassa automobilistica, anno 2009)	363,47		
			7%	25,44
	cartella n. 020R02020130014499692000 0 (tassa automobilistica, anno 2010)	358,30		
			7%	25,08
	cartella n. 020R02020140023447386000 (tassa automobilistica, anno 2011)	347,51		
			7%	24,33
	cartella n. 020R02020150017297443000 0 (tassa automobilistica, anno 2012)	335,66		
		7%	23,50	
cartella n. 020R02020160015468457000 0 (tassa automobilistica, anno 2013)	326,22			
		7%	22,84	
cartella n. 020R0202017001149036300 0 (tassa automobilistica, anno 2014)	321,56			
		7%	22,51	
cartella n. 020R02020180002555268 000 (tassa automobilistica, anno 2015)	523,04			
		7%	36,61	
cartella n. 020R02020190001630713 000 (tassa automobilistica, anno 2016)	308,30			
		7%	21,58	
Tep azienda consortile trasporto	cartella n. 020R02020130008468646000 0 (anno 2009)	235,06		
			7%	16,45
Tribunale Civile Penale di Perugia	cartella n. 020R0202014002801924900 0 (spese processuali, anno 2007)	33,38		
			7%	2,34

Agenzia delle Entrate - Riscossione

cartella n. 020R02020110075937958000 0	672,91	7%	47,10
cartella n. 020R02020110078519419000 0	49,51	7%	3,47
cartella n. 020R02020110086737076000 0	144,62	7%	10,12
cartella n. 020R02020120000830535000 0	58,14	7%	4,07
cartella n. 020R02020120006436213000 0	456,46	7%	31,95
cartella n. 020R02020120024204667000 0	47,17	7%	3,30
cartella n. 020R02020130008468646000 0	30,25	7%	2,12
cartella n. 020R02020130014499692000 0	42,94	7%	3,01
cartella n. 020R02020140023447386000	50,96	7%	3,57
cartella n. 020R0202014002801924900 0	8,55	7%	0,60
cartella n. 020R02020150017297443000 0	47,94	7%	3,36
cartella n. 020R02020160015468457000 0	25,44	7%	1,78
cartella n. 020R0202017001149036300 0	25,17	7%	1,76
cartella n. 020R02020180002555268 000	37,25	7%	2,61
cartella n. 020R02020190001630713 000	15,13	7%	1,06
cartella n. 020R02020190009930151 000	15,74	7%	1,10
<b>Totale</b>	<b>149.015,84</b>		<b>10.431,11</b>

\*\*\*\*

## 6. LA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE E LA SUA CONVENIENZA

### RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

§§-§§

La proposta di Piano del Consumatore che il Debitore sottopone ai propri creditori prevede l'apporto, condizionatamente all'omologazione del Piano del Consumatore, di finanza esterna, per la somma di €15.000,00 da destinarsi al pagamento, in un'unica soluzione, entro trenta giorni dall'omologazione del Piano:

a) delle spese di procedura, per complessivi € 4.513,93 comprendenti il compenso dell'OCC (€ 2.169,83), il compenso per l'assistenza legale del Debitore e le spese vive di giustizia (€ 2.344,10);

b) dei creditori nella misura del 7%.

Per l'identificazione dei creditori e dei valori offerti si rinvia al paragrafo 5.2).

La finanza esterna è messa a disposizione da Sara Dalmonte, coniuge del Debitore, la quale ha chiesto ed ottenuto specifico finanziamento.

Il terzo finanziatore ha consegnato al sottoscritto Gestore della Crisi documentazione attestante la disponibilità, all'attualità, della somma offerta (€ 15.000) che le verrà erogata dal sig. Francesco Dalmonte e messa a sua disposizione entro 10 giorni dalla trasmissione del decreto di omologa e, quindi, prima del termine indicato dal Debitore per il soddisfacimento delle spese maturate in prededuzione e dei creditori di cui al precedente par. 5.2).

\*\*\*

Il Debitore, nel ricorso, evidenzia come la proposta di Piano del Consumatore apra *“prospettiva concreta di soddisfacimento dei creditori più rapida - prevedendosi il soddisfacimento dei creditori medesimi entro 30 giorni dall'omologazione del Piano - e maggiore di quella possibile all'esito della liquidazione del patrimonio del Debitore, che”* omissis *“è costituito, essenzialmente, dalla quota dello stipendio eccedente il limite indisponibile e dal credito per TFR, oggi non liquido né esigibile e, comunque, di importo inferiore rispetto alla finanza di terzi messa a disposizione con il presente Piano del Consumatore”*.

Dette conclusioni sono dalla sottoscritta condivise.

In conclusione, il giudizio, richiesto dall'art. 9, co. 3-bis, lett. e) L. 3/2012, sulla "probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria", è positivo.

\*\*\*\*

## 7. COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE

§§--§§

Il Debitore ha allegato alla proposta di piano la documentazione richiesta dall'art. 9, co. 2 L. 3/2012 e, segnatamente:

- elenco dei creditori, con indicazione dei rispettivi crediti;
- elenco dei beni del Debitore;
- copia delle certificazioni uniche relative alle annualità dal 2015 al 2019 per redditi da lavoro dipendente anni dal 2014 al 2018, tanto non essendo il Debitore obbligato alla presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- elenco delle spese correnti, per il sostentamento del Debitore e del nucleo familiare;
- stato di famiglia.

In conclusione, il giudizio, richiesto dall'art. 9, co. 3-bis, lett. e) L. 3/2012, sulla "completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Consumatore a corredo della proposta" è positivo.

\*\*\*\*

## 8. CONCLUSIONI

§§--§§

I controlli effettuati dalla sottoscritta, secondo le modalità descritte nel par. 5), sono da ritenersi sufficienti ed idonei per l'ottenimento delle evidenze necessarie per esprimere un giudizio tecnico positivo sui valori dell'attivo e del passivo assunti dal Consumatore.

Quanto al giudizio di fattibilità del piano del Consumatore, esso non attiene soltanto al controllo delle percentuali di soddisfacimento dei crediti, laddove, peraltro, un margine di approssimazione al risultato soddisfattivo prospettato e, perfino, di aleatorietà del piano medesimo è da ritenersi fisiologico.

Attiene, piuttosto, il giudizio di fattibilità del piano del Consumatore alla valutazione della realistica delle assunzioni poste a base del piano medesimo, come descritte nel par. 6).

Sotto questo profilo, il piano del Consumatore si caratterizza per un basso indice di aleatorietà essendo la liquidità messa a disposizione dal terzo finanziatore disponibile su conto di deposito a lui intestato e quella del Debitore, in parte deliberata da Istituto di credito e, in parte, ritraibile dall'accredito di una mensilità dello stipendio.

Con il deposito della proposta di Piano del consumatore, peraltro, il Debitore ottiene di non aggravare il passivo di interessi e di spese connesse con eventuali iniziative giudiziarie dei creditori.

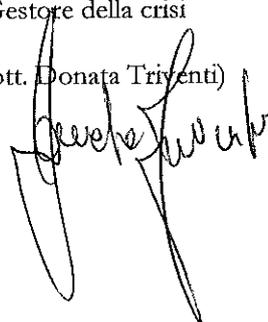
Per quanto sopra esposto e in conclusione, il sottoscritto Gestore della crisi esprime giudizio tecnico positivo sull'attendibilità della proposta di Piano del Consumatore di Domenico Frandina, nel suo complesso e, quindi, sulla fattibilità del Piano, in rapporto ad assunzioni da ritenersi normali e non irrealistiche.

#### ALLEGATI

1. copia provvedimento di nomina del Gestore della crisi;
2. copia lettera di accettazione dell'incarico di Gestore della crisi;
3. dichiarazione del sig. Francesco Delmonte per erogazione somme

Il Gestore della crisi

(Dott. Donata Triventi)





ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
LEGGE 27 GENNAIO 2012 N. 3  
Iscritto nella Sez. A al n. 2 di cui all'art. 4 del DM 202/2014  
Polizza Dual Italia S.p.A PI-30910717J0

Bologna, 22/05/2018  
Prot. n. 1724 /18

Gent.ma Sig.ra  
Dott.ssa Donata Triventi

Oggetto: **Nomina Gestore della Crisi**

Gent.ma Sig.ra  
Dott.ssa Donata Triventi,

a seguito della richiesta avanzata allo scrivente OCC da parte del Sig. **Frandina Domenico**, per tramite della Dott.ssa **Nanni Silvia**, preso atto della Sua regolare iscrizione nell'elenco dei gestori della Crisi da Sovraindebitamento di questo OCC;

tenuto conto della presumibile complessità della procedura e dell'esperienza da Lei maturata in questo settore,

**si dispone la Sua nomina a gestore per la composizione della crisi**

**del Sig. Frandina Domenico.**

La invitiamo ad esprimere eventuale accettazione scritta entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della presente, trasmettendo, debitamente sottoscritta, la allegata dichiarazione di neutralità.

Cordiali saluti.

REFERENTE OCC BOLOGNA

Dott. Adolfo Barbieri

PIAZZA DE' CALDERINI, 2 - 40124 BOLOGNA Tel 051/232935 - Fax 051/230136  
SALA CONFERENZA MARCO BIAGI - PIAZZA DE' CALDERINI, 2/2 - 40124 BOLOGNA

<http://www.dottcommi.bo.it> - Email: [occ@dottcommi.bo.it](mailto:occ@dottcommi.bo.it) - Pec: [occ@dottcomm.bo.legalmail.it](mailto:occ@dottcomm.bo.legalmail.it)  
ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO



ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
LEGGE 27 GENNAIO 2012 N. 3  
Iscritto nella Sez. A al n. 2 di cui all'art. 4 del DM 202/2014  
Polizza Dual Italia PI-30910717J0

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E D'INDIPENDENZA DEL GESTORE DESIGNATO  
(art. 11 Decreto Ministero della Giustizia n.202 del 24.09.2014)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa DONATA TRIVENTI nato/a a S. GIOVANNI R (FG), cod. fisc. TRVNT70768498C P. IVA 02389332206 con studio in PIAZZANO M SAN. (BG) Via SALVO D'ARQUIO n. 6 tel. 051/465352 fax 051/6275161 indirizzo PEC donate.triventi@pt.peccopen.it nominato/a Gestore della Crisi da sovraindebitamento per il debitore FRANZINA DORENICO

comunica

di accettare l'incarico e contestualmente

dichiara

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
  - di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art.4 comma 8 del D.M. 202/2014;
  - di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale (con riferimento alle attività di gestore della crisi, nelle procedure di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, ai sensi del D.M. 202/2014);
  - di essere tenuto all'obbligo di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed al rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di collaborazione con questo Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento;
  - di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da comprometterne la propria indipendenza;
  - di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art.2399 del Codice Civile e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo dello stesso debitore, anche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione come previsto dall'art.11 comma 3 del D.M. 202/2014.
- di fornire all'OCC, con scadenza trimestrale, relazione in ordine all'attività svolta ed ai risultati raggiunti, ed altresì di segnalare tempestivamente eventuali impedimenti alla prosecuzione dell'attività.

Bologna, li 31/5/2018

Firma

PIAZZA DE' CALDERINI, 2 - 40124 BOLOGNA Tel 051/232935 - Fax 051/230136

SALA CONFERENZA MARCO BIAGI - PIAZZA DE' CALDERINI, 2/2 - 40124 BOLOGNA



ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
LEGGE 27 GENNAIO 2012 N. 3  
Iscritto nella Sez. A al n. 2 di cui all'art. 4 del DM 202/2014  
Polizza Dual Italia S.p.A PI-3091071710

Bologna, 31 maggio 2018

Prot. n. 1790/18

Gent.ma Sig.ra  
Dott.ssa Donata Triventi  
donata.triventi@pct.pecopen.it

**Oggetto: Accesso alle banche dati ex art. 15, co.10, L. 3/2012**

Preso atto della Sua accettazione dell'incarico di gestore per la composizione della crisi da sovraindebitamento per il Sig. Frandina Domenico, depositata in data 31 maggio u.s., La invitiamo a prendere visione e ritirare il fascicolo di parte per le conseguenti attività.

Con la presente, in base al provvedimento adottato in data 7 febbraio 2017 dal Presidente della IV Sezione Fallimentare Dott. Fabio Florini, Le viene conferita autorizzazione necessaria ai fini dell'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, compresa la sezione prevista dall'art.7, sesto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.605, nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche, ivi compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all'art.30-ter, comma 2, del decreto legislativo 13 agosto 2010 n.141, nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, e del codice di deontologia di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti di consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti, di cui alla deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 16 novembre 2004 n.8, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.300 del 23 dicembre 2004.

Cordiali saluti.

REFERENTE OCC BOLOGNA

Dott. Adolfo Barbieri

Bologna, 24/05/2019

Gent.ma  
**SARA DALMONTE**  
Via Savini, 8  
40054 BUDRIO (BO)

raccomandata a mani

e p.c. Gent.ma  
**DONATA TRIVENTI**  
Via Salvo D'Acquisto, 4  
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

a mezzo pec: [donata.triventi@pct.pecopen.it](mailto:donata.triventi@pct.pecopen.it)  
a mezzo email: [d.triventi@studios Stefanodorsi.it](mailto:d.triventi@studios Stefanodorsi.it)

**OGGETTO: SARA DALMONETE - ACCOGLIEMENTO RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI EURO 15.000,00**

Faccio seguito alla sua richiesta e ai colloqui intercorsi, per confermarLe la mia disponibilità ed impegno ad effettuare finanziamento in suo favore per la somma di euro 15.000,00 da erogarsi entro 10 giorni dalla trasmissione di copia del decreto di omologa del Piano del Consumatore che il signor Domenico Frandina ha intenzione di depositare avanti al Tribunale di Bologna.

Con separata comunicazione le confermeremo le condizioni e le modalità per la sua restituzione.

Distinti saluti.

Francesco Dalmonte

